



Bergamo lì 18 giugno 2010

Egr. Dott. **Franco Tentorio**  
Sindaco Comune di Bergamo  
Palazzo Frizioni  
Piazza Matteotti 27

Egr. arch. **Massimo Casanova**  
responsabile  
Divisione Gestione del Territorio  
Comune di Bergamo  
Piazza Matteotti 3

Egr. Arch. **Giuseppe Napoleone**  
Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Architettonici  
Piazza Duomo 12  
Milano

Egr. Arch. **Diego Terrazzi**  
Regione Lombardia

Egr. arch. **Gianluigi Cortinovis**  
Presidente del Consorzio del Parco  
Regionale dei Colli di Bergamo  
Via Valmarina n. 25, 24123 Bergamo

Egr. sig **Aldo Cristadoro**  
Presidente della Circostrizione 3

**Oggetto: Considerazioni in merito al progetto di ampliamento dell'albergo san Lorenzo a Bergamo - piazza L.Mascheroni**

Le Associazioni scriventi, unitamente al Comitato cittadini Città Alta e Colli, tengono a sottolineare la loro condivisione in merito ad un intervento di ampliamento dell'albergo san Lorenzo quale attrezzatura funzionale alla valorizzazione turistica di Città Alta, in quanto attività compatibile e necessaria, come anche da indicazioni del piano particolareggiato per Città Alta e Borgo canale..

Tuttavia ritengono che l'eccezionalità di una nuova edificazione in un contesto tanto delicato quale Città Alta e in particolare piazza Mascheroni, imponga alcune prerogative irrinunciabili.



Tra gli elementi di riferimento caratterizzanti il nuovo intervento, a nostro avviso, debbono essere annoverati:

- la piazza storica come progettata nei primi anni del XVI secolo;
- i caratteri architettonici e materici sia del luogo, ma anche dell'intero centro storico;
- la frammentarietà architettonica che contraddistingue l'attuale contesto;
- la modularità metrica e compositiva antica di Bergamo;
- la riconoscibilità della nuova architettura rispetto al contesto storico, pur senza imporsi con invadenza;
- la leggibilità funzionale dell'intervento come è sempre stato dell'architettura antica.

Quanto sopra premesso, dopo attento esame della interessante relazione e degli elaborati di progetto aggiornato al 16 aprile 2009, pur ribadendo la stima per il lavoro dell'architetto progettista, ci permettiamo rilevare:

- una relazione con le preesistenze del sito e dell'intorno -così come si presentano attualmente- non del tutto comprensibile
- una carente lettura e interpretazione delle caratteristiche della piazza storica
- nessun riferimento alle modularità metriche e compositive antiche;
- alcune forzature formali, come per la facciata curvilinea, il coronamento merlato, le finestre verticali accentuate, che appaiono avulse dal contesto;
- l'utilizzo di materiali di finitura quali il rame brunito che, utilizzati in modo così esteso, appaiono stridenti e avulsi rispetto gli edifici e gli spazi circostanti.

Da quanto sopra rilevato, deriva la richiesta di una rielaborazione del progetto, soprattutto per quanto attiene le parti che concorrono a caratterizzare la definizione dello spazio pubblico, in dettaglio per quanto riguarda:

- la facciata curvilinea;
- la tipologia delle aperture finestrate a eccessivo sviluppo verticale;
- la tipologia del coronamento a merlature;
- la tipologia del manto di copertura;
- i rivestimenti metallici esterni;

Cordialmente

**Italia Nostra Bergamo**

Serena Longaretti  
(presidente)

**Associazione per Città Alta e Colli**

Giuseppe Cattaneo  
(presidente)

**Comitato cittadini  
Città Alta e Colli**